



ARCA CAPITANATA
AGENZIA REGIONALE per la CASA e l'ABITARE
Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia

Collegio dei Revisori dei Conti

Certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti

**sulla Corretta Costituzione del Fondo Risorse Decentrate – Esercizio
Finanziario 2022 – Personale Dirigente – con i Vincoli di Bilancio e relativa
Certificazione degli Oneri.**

ai sensi dell'Articolo 8, Comma 6, del CCNL del 17 Dicembre 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Colomba

Dott. Giancarlo Celozzi

Dott. Andrea Schena

ARCA CAPITANATA
Protocollo Arrivo N. 20281/2023 del 19-12-2023
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ARCA CAPITANATA
Protocollo Interno N. 20918/2023 del 29-12-2023
Allegato 5 - Copia Documento

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 159 del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARCA Capitanata – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

L'anno 2023 il giorno 18 del mese di Dicembre, alle ore 09:15, presso lo studio del Dott. Colomba Luigi in Nardò (LE) (teleconferenza), si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARCA Capitanata – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare, nominato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 286 del 08 Luglio 2020, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'Articolo 134 Comma 4, del D. Lgs. 267/2000, nelle persone del:

Dott. Luigi Colomba
Dott. Giancarlo Celozzi
Dott. Andrea Schena

Vista

La Proposta di Delibera del 05 Dicembre 2023 avente ad oggetto: "Personale Dirigenziale – Costituzione Fondo Anno 2023" (CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali – Area della Dirigenza 17 Dicembre 2020);

Viste le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali Area della Dirigenza ed in particolare gli Articoli 8, 53, 56 e 57 del CCNL 17 Dicembre 2020;

Visto, l'Articolo 8, Comma 6 del CCNL 17 Dicembre 2020 applicato all'Area dei Dirigenti del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, che demanda al Collegio dei Revisori "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri";

Visto l'Articolo 23 del D. Lgs. n. 75/2017;

Visto l'Articolo 40 bis, Comma 1, del D. Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165, come modificato dall'Articolo 55 del D. Lgs. 27 Ottobre 2009 n. 150, che dispone: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti ...";

Visto il D. Lgs. n. 118/201 e s.m.i.;

Visti i Principi Contabili ed in particolare l'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Rilascia

l'allegata certificazione ex Articolo 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001.

Alle ore 11:35 la seduta si è conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

lì, 18 Dicembre 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Colomba (Documento Firmato Digitalmente il 18 Dicembre 2023)

Dott. Giancarlo Celozzi (Documento Firmato Digitalmente il 18 Dicembre 2023)

Dott. Andrea Schena (Documento Firmato Digitalmente il 18 Dicembre 2023)

Allegato al Verbale n. 159 del 18 Dicembre 2023 del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARCA Capitanata – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Premesso

- Che in data 06 Dicembre 2023 il Dirigente ad interim dell'Area Amministrativa ha trasmesso copia della proposta di Delibera del 05 Dicembre 2023 avente ad oggetto: *“Personale Dirigenziale – Costituzione Fondo Anno 2023”*, (CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali – Area della Dirigenza 17 Dicembre 2020) cui risulta allegata la Relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria afferente la citata costituzione;
- Che il citato Dirigente a mezzo messaggio di posta elettronica, ha richiesto specifico parere in merito alla costituzione del fondo di cui trattasi;
- Che il fondo per le politiche di incentivazione del personale si compone della parte stabile e di quella variabile;

Preso Atto delle disposizioni dei CCNL pro – tempore vigenti del personale dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali ed in particolare:

- Articolo 26 del CCNL del 23 Dicembre 1999;
- Articolo 23 del CCNL del 22 Febbraio 2006;
- Articolo 4 del CCNL del 14 Maggio 2007;
- Articolo 16 del CCNL del 22 Febbraio 2010;
- Articolo 5 del CCNL del 03 Agosto 2010;
- Articolo 53 – 56 e 57 del CCNL del 17 Dicembre 2020;

Visti

- L'Articolo 23, Comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:
*“Nelle more di quanto previsto dal Comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° Gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'Articolo 1, Comma 2, del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.***
A decorrere dalla predetta data l'Articolo 1, Comma 236, della Legge 28 Dicembre 2015, n. 208 è abrogato.
Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;
- L'Articolo 23, Comma 3 del D. Lgs. n. 75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:



Collegio dei Revisori dei Conti

“Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal Comma 2, le Regioni e gli Enti Locali, con esclusione degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;

- L'Articolo 40 bis, Comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che:

“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti, dal Collegio Sindacale, dagli Uffici Centrali di Bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti.

Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'Articolo 40, Comma 3-quinquies, sesto periodo”;

- L'Articolo 8, Comma 6 del CCNL 17 Dicembre 2020 recante la seguente disciplina:

“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'Organo di Controllo competente ai sensi dell'Articolo 40-bis, Comma 1 del D. Lgs. 165/2001.

A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro 10 giorni dalla sottoscrizione.

In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro 5 giorni.

Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;

- Il CCNL del personale dirigente delle funzioni locali, sottoscritto il 17 Dicembre 2020, per il triennio 2016 – 2018, contiene importanti cambiamenti in materia di relazioni sindacali, di rapporto di lavoro e trattamento economico e detta la nuova disciplina di composizione del Fondo da destinare a Retribuzione di Posizione e di Risultato;

Preso atto

- Che il Fondo può essere alimentato con le specifiche risorse indicate dall'Articolo 57 del CCNL Area dirigenti Funzioni Locali del 17 Dicembre 2020;
- Che ai sensi dell'Articolo 57 Comma 2 del CCNL 17 Dicembre 2020, a decorrere dal 2021 è costituito un unico importo consolidato nel quale confluiscono le risorse decentrate stabili 2020 come certificati dal Collegio dei Sindaci con Verbale n. 20 del 07 Dicembre 2020;

Accertato che:

- Ai sensi dell'Articolo 56 Comma 1 del CCNL 17 Dicembre 2020, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'Articolo 5 del CCNL del 3 Agosto 2010 (biennio economico 2008 – 2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015;



Collegio dei Revisori dei Conti

- Il monte salari dirigenti 2015, come riportato nel conto annuale 2015 certificato, è pari ad € 353.298,64 e che l'incremento dell'1,53% è, pertanto, pari ad € 5.405,47;
- L'Articolo 11, Comma 1 del Decreto Legge 14 Dicembre 2018, n. 135 convertito nella Legge 11 Febbraio 2019, n. 12, stabilisce che il limite 2016 dell'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio disposto dall'Articolo 23, Comma 2, del Decreto Legge 25 Maggio 2017 n. 75 non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore dello stesso, dai contratti nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'Articolo 48 del D. Lgs. n. 165/2001;

Preso atto:

- Che l'importo di cui all'1,53% del monte salari dell'anno 2015 pari ad € 5.405,47 non rientra nel citato limite di cui all'Articolo 23, Comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;
- L'Articolo 57, Comma 3, del CCNL del 17 Dicembre 2020 stabilisce che:
*“le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a Retribuzione di Posizione e di Risultato; a Retribuzione di Risultato è destinato non meno del 15% delle stesse.
Eventuali risorse finalizzate a Retribuzione di Posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano per il medesimo anno, le risorse destinate a Retribuzione di Risultato.
Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stato oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a Retribuzione di Risultato del Fondo dell'anno successivo”.*

Richiamato il principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in particolare il paragrafo 5.2);

Esaminata la Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria sulla costituzione del fondo per il personale dirigente relativa all'anno 2023, a firma del Responsabile dell'Ufficio Personale Economico Rag. Marasco Maurilia, del Funzionario Dott.ssa Maria Giuseppina Ciccone e del Direttore Avv. Massimo Raponi e, trasmessa all'Organo di Revisione con messaggio di posta elettronica certificata del 06 Dicembre 2023.

Preso atto della quantificazione del “Fondo”, come definita nella Relazione Illustrativa e Tecnica-Finanziaria allegata alla proposta di Delibera del 05 Dicembre 2023, come di seguito esposto:

- L'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2023 come quantificate nella Relazione Tecnica allegata alla proposta di Delibera del 05 Dicembre 2023, risulta pari a € 228.900,29 che al netto della decurtazione di cui all'Articolo 1, Comma 3, Lettera e) del CCNL del 12 Febbraio 2002 pari a € 10.070,91 e della decurtazione permanente (Legge 122/2010 Articolo 9, Comma 2-bis) pari a € Zero e della decurtazione (Legge 208/2015, Articolo 1, Comma 236) pari a € 37.538,00 per la parte stabile e ad € Zero per la parte variabile e, delle risorse stabili e variabili sottratte dall'ambito di applicazione della disciplina di cui all'Articolo 23, Comma 2 della Legge n. 75/2017, pari a € 5.405,47 per la parte stabile e € 183,00 per la parte variabile si riduce a € 175.702,91.
- Preso atto che il Comma 2 dell'Articolo 23 del Decreto Legislativo n. 75 del 25 Maggio 2017 stabilisce che:
 - *“Nelle more di quanto previsto dal Comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli*



Collegio dei Revisori dei Conti

di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° Gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'Articolo 1, Comma 2, del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...".

- Atteso quanto sopra, verificato che il Fondo Risorse Decentrate 2023, **rientra** entro i limiti del corrispondente importo per l'Esercizio Finanziario 2016 (€ 177.574,05) è pertanto non risulta necessario **operare** una ulteriore decurtazione.
- Alla luce di quanto sopra riportato il Fondo Risorse Decentrate disponibile è quantificato in € 181.291,38 di cui € 181.108,38 di parte stabile ed € 183,00 di parte variabile così quantificato:

o Risorse Stabili Anno 2023 al Lordo delle Decurtazioni	€ 223.311,82
- Decurtazione Articolo 1, Comma 3, Lettera e), CCNL 12 Febbraio 2002	€ 10.070,91
- Decurtazione Permanente Ex Articolo 9, Comma 2-bis, D.L. 78/2010	€ -
- Decurtazione Ex Articolo 1, Comma 236, Legge 208/2015	€ 37.226,08
- Decurtazione Articolo 23, Comma 2, del D.Lgs. 75/2017	€ -
o Totale Risorse Stabili al Netto delle Decurtazioni	€ 176.014,83
+ Incremento 1,53% su Monte Salari Dirigenza 2015 di € 353.298,65 (Articolo 56, Comma 1, CCNL)	€ 5.405,47
+ RIA e Assegni ad Personam Cessazioni Anno Precedente (Articolo 57, Comma 2, Lettera c), CCNL)	€ -
o Totale Risorse Stabili (Articolo 57 CCNL)	€ 181.420,30
o Risorse Variabili Soggette a Decurtazione	€ -
- Decurtazione Permanente Ex Articolo 9, Comma 2-bis, D.L. 78/2010	€ -
- Decurtazione Ex Articolo 1, Comma 236, Legge 208/2015	€ 311,92
- Decurtazione Articolo 23, Comma 2, del D.Lgs. 75/2017	€ -
o Totale Risorse Variabili al Netto delle Decurtazioni	-€ 311,92
+ Risorse Variabili non Soggette a Decurtazione	€ 183,00
o Totale Risorse Variabili	-€ 128,92
o Totale Fondo Risorse Decentrate Disponibili	€ 181.291,38
o Totale Fondo Risorse Decentrate Soggette al Limite Anno 2016	€ 177.574,05
o Totale Fondo Risorse Decentrate Soggette al Limite Anno 2023	€ 175.702,91
o Il Fondo Risorse Decentrate Soggette al Limite Rientra nei Limiti del Fondo Risorse Decentrate Soggette al Limite dell'Anno 2016	

- Considerato che nella proposta di Delibera del 05 Dicembre 2023 sono indicati i capitoli in cui le risorse decentrate sono stanziare nel corrente bilancio di previsione;



ARCA CAPITANATA
AGENZIA REGIONALE per la CASA e l'ABITARE
Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia

Collegio dei Revisori dei Conti

- Preso atto che il Fondo di Risultato Anno 2023 trova copertura finanziaria negli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 – 2025, Annualità 2023 sul Capitolo di Bilancio 1.02.01.11.

Tutto ciò premesso

Visto il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025;

Visto che è stato rispettato l'obiettivo programmatico del pareggio di Bilancio per il triennio 2023 – 2025;

Visto il CCNL 23 Dicembre 1999 e i CCNNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;

Visto il CCNL 17 Dicembre 2020;

Visti gli Articoli 40, 40 bis e 48 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 ed i Principi Contabili Applicati in particolare il n. 4/2;

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;

Visti lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere di Regularità Tecnica e/o Amministrativa espresso, ai sensi dell'Articolo 6, della Legge 241 del 07 Agosto 1990 e, dell'Articolo 8 del Regolamento di Contabilità approvato con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 154 del 26 Novembre 2018, dal Direttore Avv. Massimo Raponi in data 05 Dicembre 2023;

Visto il parere di Regularità Contabile **favorevole** espresso ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento di Contabilità approvato con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 154 del 26 Novembre 2018, dal Dirigente Amministrativo ad Interim Avv. Massimo Raponi in data 05 Dicembre 2023;

Visto il parere Consultivo del Direttore **favorevole** espresso dal Direttore Avv. Massimo Raponi in data 05 Dicembre 2023;

il Collegio dei Revisori dei Conti

Certifica

- la conformità delle risorse da iscrivere sul Fondo Risorse Decentrate, in parte stabile e variabile, a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che presiedono alla costituzione del Fondo nei limiti esposti nel corpo della certificazione;
- la compatibilità dei costi con il vincolo di riduzione della spesa di personale ai sensi dell'Articolo 1, Comma 557, della Legge 296/2006, nonché il permanere degli Equilibri di Bilancio;
- Che il fondo così come costituito rientra entro i limiti del corrispondente importo per l'esercizio Finanziario 2016;
- Che le somme destinate alla retribuzione di risultato sono in misura non inferiore a quella prevista dall'Articolo 57, Comma 3 del CCNL del 17 Dicembre 2020.

Prende atto:

- che il Fondo di Risultato Anno 2023 trova copertura finanziaria negli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 – 2025, Annualità 2023 sul Capitolo di Bilancio 1.02.01.11.

Raccomanda:

- Di provvedere, in futuro, alla tempestiva costituzione dei Fondi per le Risorse Decentrate.
- Di adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'Articolo 40-bis, Comma 3, 4 e 5 del D. Lgs. n. 165/2001 e di dare massima trasparenza, alle informazioni concernenti le misurazioni e le



ARCA CAPITANATA
AGENZIA REGIONALE per la CASA e l'ABITARE
Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia

Collegio dei Revisori dei Conti

valutazioni delle performance e degli atti connessi alla contrattazione decentrata integrativa attraverso la pubblicazione della documentazione in Amministrazione Trasparente in apposita sezione dedicata del sito Web dell'Ente.

li, 18 Dicembre 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Colomba (Documento Firmato Digitalmente il 18 Dicembre 2023)

Dott. Giancarlo Celozzi (Documento Firmato Digitalmente il 18 Dicembre 2023)

Dott. Andrea Schena (Documento Firmato Digitalmente il 18 Dicembre 2023)